

ABEO

Associazione Bambino Emopatico Oncologico

**BILANCIO
SOCIALE
2022**

00. INTRODUZIONE

“ Guardandoti dentro puoi scoprire la gioia, ma è soltanto aiutando il prossimo che conoscerai la vera felicità.”

Sergio Bombaren, scrittore

LETTERA DEL PRESIDENTE

“Il Bilancio Sociale di ABEO ODV – Associazione Bambino Emopatico Oncologico, ha l'obiettivo di comunicare e valutare quantitativamente i risultati raggiunti nel 2022 dall'Associazione, di conseguenza rappresenta per ABEO uno strumento essenziale per mettere a disposizione dei propri stakeholder la propria trasparenza ed una puntuale e rigorosa rendicontazione.

Il Bilancio Sociale è obbligo etico e morale, deve essere uno strumento pratico, semplice, comprensibile a tutti ed indispensabile per capire l'intreccio esistente tra i freddi numeri del bilancio economico e l'attività svolta da ABEO a favore e sostegno dei piccoli pazienti oncologici, delle loro famiglie e parallelamente al Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona.

Se il ruolo del Reparto e del suo staff è quello indispensabile della diagnosi e relativa terapia altrettanto può dirsi del ruolo che ABEO svolge sia nell'ambito meramente ospedaliero con la presenza di proprie figure professionali e di propri volontari sia e soprattutto al di fuori dell'Ospedale dove i piccoli ammalati e le loro famiglie continuano ad essere seguiti e coccolati, fornendo loro tutto ciò che può essere utile ai fini di un percorso di guarigione il più sereno e sostenibile possibile.

I nostri bambini, i nostri adolescenti sono la più grande fonte di ispirazione e motivazione perché sono alla base della costruzione del loro e del nostro futuro, facciamo sì che il dolore e la sofferenza non restino tali ma siano viatico per un futuro migliore, per loro in primis e per tutti noi.

Infine, ma non ultimo, il Bilancio Sociale di ABEO diventa il modo migliore per ringraziare tutti, persone, istituzioni, aziende, staff, volontari e chi ha dedicato parte del proprio tempo libero a far del bene mettendoci anima e cuore.”

Il Presidente ABEO
Dott. Alberto Bagnani



NOTA METODOLOGICA

Il nostro Bilancio Sociale fornisce ai nostri lettori un ulteriore strumento per conoscere e valutare il nostro operato e per verificare che le attività organizzate siano in linea con le finalità previste dallo Statuto. È redatto nella massima trasparenza per consolidare il rapporto con gli Stakeholder dell'Associazione in linea con un percorso di analisi e coinvolgimento iniziato già da qualche anno e che si conferma come lo strumento più adatto a monitorare la coerenza tra gli obiettivi prefissati, le risorse umane e finanziarie impiegate ed i risultati ottenuti in termini di impatto per i beneficiari su tutto il territorio veronese.

Ispirato alle "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" adottato con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è approvato dall'Assemblea dei Soci e si riferisce al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022.

È articolato in 10 capitoli:

01. Identità	pag. 11
02. Governo	pag. 21
03. Base sociale e risorse umane	pag. 25
04. Etica e welfare aziendale	pag. 33
05. Erogazione servizi – gestione attività	pag. 37
06. Accreditalenti istituzionali	pag. 53
07. Rapporti con il territorio	pag. 59
08. Dimensione economica – finanziaria – raccolta fondi	pag. 63
09. Dimensione ambientale	pag. 71
10. Comunicazione sociale	pag. 73

Il documento è disponibile nella versione digitale sul sito dell'Associazione.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

ONCOLOGIA PEDIATRICA



Si parla di tumori pediatrici per indicare i tumori che insorgono entro i 14 anni di età mentre si parla di tumori degli adolescenti quando la diagnosi avviene tra 15-18 anni di età. Le neoplasie pediatriche, seppur rare, rappresentano la seconda causa di morte nei paesi a sistema sanitario sviluppato, dopo le morti per incidente o trauma.

A differenza dell'adulto, dove i tumori più frequenti colpiscono il polmone, l'intestino, la mammella, nei bambini i tumori del sangue (leucemie e linfomi) sono i più frequenti, seguiti dai tumori cerebrali.

I sintomi purtroppo non sono caratteristici e, soprattutto in fase iniziale, possono essere aspecifici (febbre, dolore) per cui è necessario avere un elevato indice di sospetto per tutte le condizioni cliniche atipiche, per durata di sintomi o per non risposta alla terapia iniziale, per non formulare una diagnosi in ritardo.

Un'importante caratteristica delle neoplasie in età pediatrica è la buona risposta al trattamento per cui complessivamente più dei 2/3 dei casi guariscono.

COSA SONO LE LEUCEMIE

In ambito oncologico, per indicare l'insorgere e il perdurare di una proliferazione incontrollata di cellule di un determinato tessuto, derivate da una prima cellula che ha subito una trasformazione tumorale, si utilizza il termine neoplasia (dal greco νέος, nèos, «nuovo», e πλάσις, plásis, «formazione»). Le cellule neoplastiche in proliferazione incontrollata possono dar luogo a masse di tessuto distinguibili in benigne (tumori benigni) o maligne (tumori maligni). Il termine tumore deriva dal sostantivo latino tumor, «rigonfiamento». I tumori benigni sono costituiti da cellule che possiedono le stesse caratteristiche e proprietà della prima cellula trasformata da cui derivano. Nei tumori benigni la proliferazione cellulare generalmente avviene con velocità moderata, dando luogo ad ammassi di cellule tutte uguali e organizzate in modo ordinato. Se sono attive, come è il caso di alcuni tumori benigni derivati da cellule produttrici di ormoni, continuano a produrli senza regola e pertanto dannosamente in eccesso rispetto alle necessità dell'organismo; se sono inattive, come è nella maggioranza dei casi, il danno deriva dal fatto che la massa tumorale occupa spazio con la conseguente compressione degli organi vicini. I tumori benigni sono facilmente asportabili a seconda della sede di sviluppo. I tumori maligni (chiamati anche cancri, da latino cancer, «granchio», in riferimento alla caratteristica di questo animale di afferrare la preda e non mollarla più) derivano da cellule generalmente ancora immature e vanno incontro ad una proliferazione molto rapida, caotica, disorganizzata, infiltrando gli organi vicini che finiscono essi stessi per disorganizzarsi con compromissione delle loro funzioni. I tumori maligni sono dotati di una grande invasività; inoltre, dalla loro massa, nel progredire della crescita, si possono staccare gruppi di cellule, le cosiddette metastasi, che, per le vie linfatiche e del sangue, vanno a formare colonie a loro volta proliferanti. Le leucemie, dal greco leukòs, «bianco» e haîma, «sangue», sono tumori del sangue che nella maggior parte dei casi originano da una cellula staminale emopoietica.

La leucemia colpisce solitamente i globuli bianchi, cellule che hanno lo scopo di proteggerci dalle infezioni e che si moltiplicano normalmente solo in base alle esigenze dell'organismo. Quando si sviluppa una leucemia il midollo osseo produce grandi quantità di globuli bianchi, che si ritrovano in un numero anormalmente elevato nel sangue.

Inoltre, queste cellule prive di controllo, impediscono la normale crescita delle altre cellule prodotte dal midollo osseo, ossia globuli rossi e piastrine. Le conseguenze sono l'insorgenza di infezioni, la stanchezza, e le emorragie.

FOCUS LEUCEMIE

Esistono diversi tipi di leucemia; alcune forme sono più comuni nel bambino, altre nell'adulto. Le diverse forme di leucemia sono classificate in base alla velocità con cui si manifesta la malattia e in base al tipo di cellula di origine.

Sulla base della velocità di insorgenza della malattia, si distinguono:

LEUCEMIE ACUTE

Nella leucemia acuta c'è un accumulo nel sangue, nel midollo osseo e talora anche nella milza e nei linfonodi di cellule immature, denominate "blasti" leucemici. Queste cellule non funzionano correttamente, hanno una vita media molto lunga e una grande capacità di moltiplicarsi, per cui la malattia insorge e progredisce rapidamente. La leucemia acuta richiede una terapia tempestiva e aggressiva.

Nella leucemia acuta c'è un accumulo nel sangue, nel midollo osseo e talora anche nella milza e nei linfonodi di cellule immature, denominate "blasti" leucemici.

LEUCEMIE CRONICHE

Le leucemie croniche sono caratterizzate dall'accumulo nel sangue, nel midollo osseo, nella milza e spesso nei linfonodi di globuli bianchi che maturano in modo quasi normale, che crescono indefinitamente, e tendono ad accumularsi in quanto sopravvivono a lungo. Per un certo periodo di tempo possono funzionare normalmente.

Spesso, in fase iniziale, le leucemie croniche non danno sintomi e non danno segno di sé per un lungo periodo prima della diagnosi. Le leucemie croniche sono molto rare in età pediatrica.

Sulla base del tipo di cellula di origine, invece, si distinguono:

LEUCEMIE LINFATICHE

Questo tipo di leucemia coinvolge i linfociti, che fanno parte del nostro sistema immunitario. I linfociti si trovano nel sangue circolante e nel tessuto linfatico.

LEUCEMIE MIELOIDI

Questo tipo di leucemia coinvolge le cellule della linea mieloide, che dà origine ai globuli rossi, ai globuli bianchi e alle piastrine.

I principali sottotipi di leucemia sono:

- **Leucemia linfoblastica acuta (LLA)** è la leucemia acuta più frequente nei bambini.
- **Leucemia mieloide acuta (LMA)** è una forma di leucemia molto comune ed è la forma più frequente nell'adulto, anche se può colpire anche i bambini.
- **Leucemia linfatica cronica (LLC)** è la forma di leucemia cronica più frequente nell'adulto e può avere un decorso indolente e asintomatico per lungo tempo, senza necessità di trattamenti; non si verifica nel bambino.
- **Leucemia mieloide cronica (LMC)** questo tipo di leucemia colpisce prevalentemente gli adulti. Una persona con questa forma di leucemia può avere pochi sintomi o essere asintomatica per mesi o anni prima di passare ad una fase di malattia in cui le cellule iniziano a crescere molto più rapidamente; questa leucemia è molto rara nel bambino.

I PRINCIPALI TUMORI IN ETÀ PEDIATRICA

I tumori pediatrici più comuni sono le leucemie, e, tra queste, la **leucemia linfoblastica acuta**, che ha tassi di sopravvivenza nell'ordine del 90 per cento.

Secondi per frequenza sono i **tumori del sistema nervoso centrale**, seguiti dai **linfomi**. Questi tre gruppi di malattie sono responsabili di oltre due terzi dei casi di cancro nell'infanzia. **Sarcomi delle ossa** e **dei tessuti molli**, tumori a localizzazione addominale (**neuroblastoma**, **tumori del rene**, etc.), **tumori della tiroide** e in altre sedi sono invece molto più rari.



01. IDENTITÀ

“ Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore

Madre Teresa di Calcutta

PRESENTAZIONE



ABEO, Associazione Bambino Emopatico Oncologico, è l'Associazione di riferimento del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona, per il quale svolge attività di raccolta fondi e di sostegno alle famiglie di bambini affetti da tumori e leucemie sul territorio di Verona e provincia.

ABEO ODV ha sede in Via G. Mameli 61 a Verona
CF 93026910237

Istituita nel 1988 da un gruppo di genitori con bambini affetti da talassemia e leucemia, con l'intento di ottenere il riconoscimento a Verona di un centro regionale di ematologia pediatrica tale da seguire con adeguati spazi, mezzi e opportuni strumenti i numerosi casi di patologia, è agli inizi degli anni '90, e nella fattispecie nel 1993, che inizia a occuparsi di tumori infantili ottenendo il riconoscimento ufficiale dalla Regione Veneto.

ABEO Verona avvia così la sua campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno dei tanti piccoli pazienti in cura e delle loro famiglie, collezionando conquiste sempre più grandi che porteranno nel 1996 alla nascita dell'UOC di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale G.B. Rossi di Verona e nel 1998 all'inaugurazione del Reparto Speciale di Oncoematologia Pediatrica.

Nel 2010 ABEO sigla la Convezione con l'AOUI. Per potenziare la ricerca clinica, assume in Ospedale figure professionali quali una ricercatrice biologa, una ricercatrice clinica, una figura professionale per il controllo di qualità JACIE, una figura professionale dedicata alla ricerca statistica, uno psicologo e uno psicoterapeuta; un lavoro che si lega imprescindibilmente a quello ludico ricreativo della quotidianità del Reparto e ai tanti servizi e progetti avviati per sostenere le esigenze dei bambini in cura.

Nella seconda metà degli anni 2000 mentre vengono avviati i lavori per la realizzazione della nuova maternità presso l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, ABEO partecipa e vince il bando di gara pubblico per l'assegnazione di Villa Fantelli, un edificio storico della città, costruito nei primi anni del XX sec. in puro e originale stile Liberty, ubicata all'interno dell'area ospedaliera.

OGGETTO SOCIALE

ART. 5 FINALITÀ E ATTIVITÀ



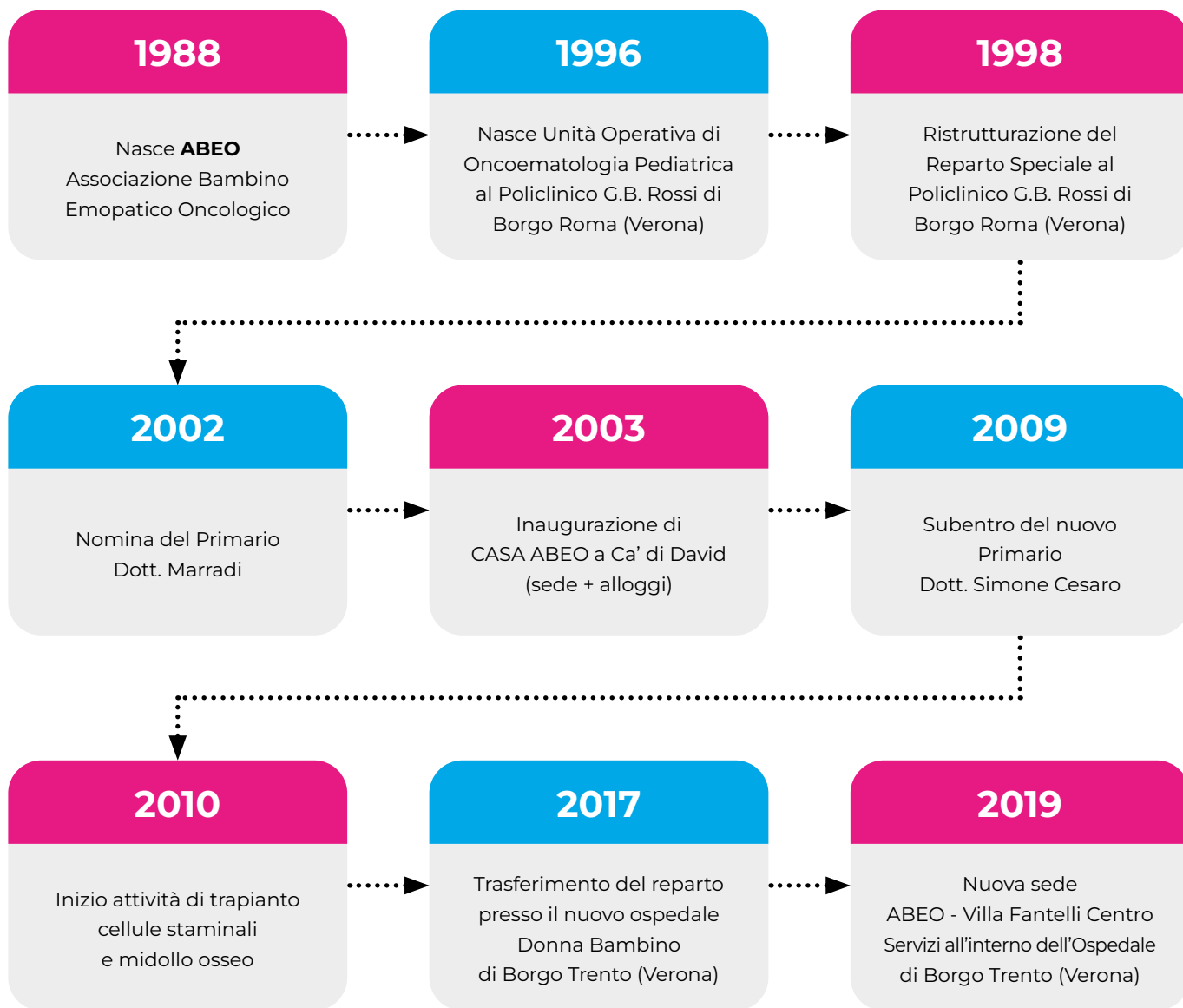
L'Associazione è ispirata da valori di solidarietà umana, civili, culturali, sociali ed economici ed in particolare di difesa dei diritti umani. L'associazione persegue finalità specifiche nel settore socio-sanitario ed assistenziale: essa infatti si propone di promuovere tutte le iniziative possibili a favore del bambino emopatico ed oncologico sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, del trattamento ottimale, della riabilitazione e della socializzazione, intesa, quest'ultima, come inserimento in una vita normale senza limiti di età; essa si propone altresì il sostenimento morale ed economico delle famiglie colpite dalle citate patologie.

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

LA NOSTRA STORIA



MISSION

La mission di ABEO è quella di aiutare e supportare sul piano medico e psico-fisico la cura oncoematologica in età pediatrica, promuovendo progetti e servizi sotto il profilo della ricerca, del percorso di cura in ospedale e della socializzazione, offrendo sostegno alle famiglie.

VISION

La vision di ABEO è di far sentire bambini e famiglie al sicuro e parte di una grande famiglia, accompagnandoli nel percorso di cura, guarigione e reinserimento nella quotidianità. Realizzare servizi, attività e iniziative tali da non farli sentire mai soli. Creare una rete sempre più solida di aiuto e sostegno anche attraverso la formazione dei volontari. “Normalizzare” la degenza ospedaliera dei bambini e permettere loro di vivere il periodo di cura nel modo meno traumatico possibile.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

ABEO vuole impegnarsi, dopo 2 anni difficili segnati dalle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria da Covid 19, a riportare il focus delle attività sul reinserimento dei nostri piccoli pazienti all'interno della società, ampliando i servizi destinati alla loro ripresa psicologica, fisica ed emotiva.

Inoltre, attendiamo di riprendere l'attività di volontariato all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica.

Ultimo, ma non per importanza, speriamo di concludere il progetto Casa ABEO ALLOGGI.

Negli anni ABEO ha lavorato per dare concretezza a nuovi sogni come la costruzione di quattro nuovi miniappartamenti nell'area pertinente di Villa Fantelli pronti a ospitare nuove famiglie di bambini trapiantati presso il Reparto Speciale di Oncoematologia di Verona. La cerimonia della “posa della prima pietra” è avvenuta il **27 ottobre del 2021**. I miniappartamenti offriranno ai pazienti e alle loro famiglie svariati benefici. Gli edifici, una volta ultimati, godendo della vicinanza al reparto di Oncoematologia Pediatrica faciliteranno le normali attività quotidiane del paziente. Inoltre, la privacy degli alloggi garantirà migliori condizioni migliori dinamiche alla vita familiare.

LE NOVITÀ DELL'ANNO

IL SOSTEGNO ABEO PER LA CAMPAGNA VACCINI COVID-19

Il 2022, nei primi mesi, è stato un anno segnato ancora dall'emergenza sanitaria Covid 19. ABEO ha potuto sostenere attraverso l'aiuto dei suoi volontari, il centro vaccini rivolto ai bambini, tenutosi presso l'Ospedale Geriatrico e Ospedale Donna Bambino.

Dal 01 Gennaio al 31 Marzo 2023	N. VOLONTARI IMPIEGATI	ORE DI VOLONTARIATO
Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento (Verona)	146 persone	465 h



ABEO PER L'EMERGENZA UCRAINA



A marzo 2022, ABEO ha scelto di supportare nel suo piccolo, l'emergenza scatenata dalla guerra in Ucraina.

Forti della collaborazione che da anni ci vede a fianco de "Il Ponte Mict" e la Paul O'Gorman LifeLine, associazioni impegnata nel tempo a fare da vero e proprio ponte di solidarietà sia dal punto di vista assistenziale che operativo, a sostegno dei bambini e dei ragazzi ucraini e kirgisi, vittime di malattie oncologiche che hanno bisogno di cure specializzate, ma soprattutto nell'osservanza dei principi di solidarietà e di difesa dei diritti umani che ABEO persegue, ci siamo attivati per andare a recuperare al confine con la Moldavia quattro bambini ucraini oncologici, in fuga da Kharkiv, e alcuni loro familiari.

L'operazione si è svolta grazie alla collaborazione dell'AOUI e dell'UOC di Oncoematologia Pediatrica, che ha preso in cura i bambini, dell'ATV che ha messo a disposizione il pullman e gli autisti, della Croce Verde che ha fornito un soccorritore e degli infermieri e ovviamente nostra che siamo partiti con il responsabile del trasporto bambini e una nostra coraggiosa volontaria



LADINA Venerdì 1 Marzo 2022

IN ANSIA PER I PIÙ FRAGILI
Verona e la guerra

PADOVA
La Diocesi attende 65 ragazzi

FILIO DIRETTO Un gruppo di mamme ucraine nella sede Abeo per un momento di solidarietà con chi è ricoverato sotto le bombe, senza medicine né cibo a sufficienza

«Un ponte per far arrivare i bambini malati»

Il primario Cesaro: «I piccoli ospedalizzati a Kiev vanno evacuati in altri Paesi». Battistoni: «Alcuni arrivano, faccio un appello a chi ha immobili liberi»

Laura Pirota

Il 24 del mese scorso, a Villa Farello, nel piccolo ospedale di Verona, il primario di Oncoematologia Pediatrica, il dottor Cesare Cesaro, ha detto: «I bambini ospedalizzati a Kiev vanno evacuati in altri Paesi». Il primario di Oncoematologia Pediatrica, il dottor Cesare Cesaro, ha detto: «I bambini ospedalizzati a Kiev vanno evacuati in altri Paesi». Il primario di Oncoematologia Pediatrica, il dottor Cesare Cesaro, ha detto: «I bambini ospedalizzati a Kiev vanno evacuati in altri Paesi».

L'associazione da tempo ospita e sostiene famiglie ucraine con i figli in cura per tumore

Il Ponte Mict

Paul O'Gorman LifeLine

ABEO

AOUI

UOC

ATV

Croce Verde



STAKEHOLDER ABEO

Il pubblico a cui ABEO si rivolge e a cui destina questo bilancio sociale è composto da:



FAMIGLIE

Le famiglie ABEO per avere un supporto in un momento di difficoltà di fronte alla scoperta della malattia del proprio bambino. Nell'Associazione cercano comprensione, sostegno, aiuti tanto pratici, inerenti pratiche burocratiche, ricerca di un alloggio, facilitazioni nel trasporto da e verso l'ospedale, quanto situazioni necessarie a migliorare il percorso di cura del proprio bambino nei termini di socializzazione, inclusione, reinserimento nella quotidianità. Alle nostre famiglie vogliamo dimostrare quanto facciamo e quanto ancora vorremmo realizzare.

VOLONTARI

Sono i nostri supporter d'eccellenza, coloro che vivono l'Associazione da vicino, dall'interno. Ci rivolgiamo a loro per dimostrare concretamente quanto il loro aiuto sia indispensabile per proseguire nella nostra missione e per metterli davanti a dei numeri, senza i quali non potrebbero rendersi realmente conto del loro operato.

ISTITUZIONI

Le istituzioni, pubbliche o private, sono quelle realtà che possono approvare un progetto e decidere persino di collaborare alla realizzazione con un contributo oggettivo. Rappresentano perciò un sostegno importante per ABEO e per la realizzazione dei progetti stessi. La reputazione e la trasparenza nelle attività svolte dall'Associazione sono di fondamentale importanza per le istituzioni.

SPONSOR

Gli sponsor sono fondamentali per permettere la realizzazione dei progetti di ABEO in quanto hanno la potenzialità di finanziare le iniziative dell'Associazione. Agli sponsor ci si rivolgerà soprattutto per la presentazione e la promozione dei progetti che ABEO intende realizzare grazie al supporto delle aziende.

CITTADINI

Sono le persone comuni che hanno sensibilità verso il lavoro svolto da ABEO e che partecipano con contributi, donazioni e acquisto di gadget e prodotti.

02. GOVERNO

“ Sii gentile ogni volta che è possibile.
È sempre possibile.

LA STRUTTURA DI GOVERNO

CONSIGLIO DIRETTIVO

Governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per non più di tre mandati consecutivi.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È composta da tutti gli associati. Determina le linee generali dell'Associazione; approva il bilancio di esercizio; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e lo statuto.

ORGANO DI CONTROLLO

Svolge le proprie funzioni ai sensi dell'art.30 Dlgs 117/2017 e ha inoltre funzioni di revisione contabile ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 117/2017. Eletto il 28 giugno 2022 fino al 2025: Dott. Piercarlo Roi

COLLEGIO DEI PROVIBIRI

È formato da tre componenti nominati dall'Assemblea tra gli associati, per la durata di tre anni. Sono incaricati di esprimere pareri autorevoli e di risolvere divergenze. Elezioni 28 giugno 2022 fino al 2025:
Guido Ruzzenenti, Presidente
Giovanni Nassuato
Claudio Perina

2022

2 ASSEMBLEE

290 SOCI

♀ 182

♂ 112

ETÀ MEDIA

47,88

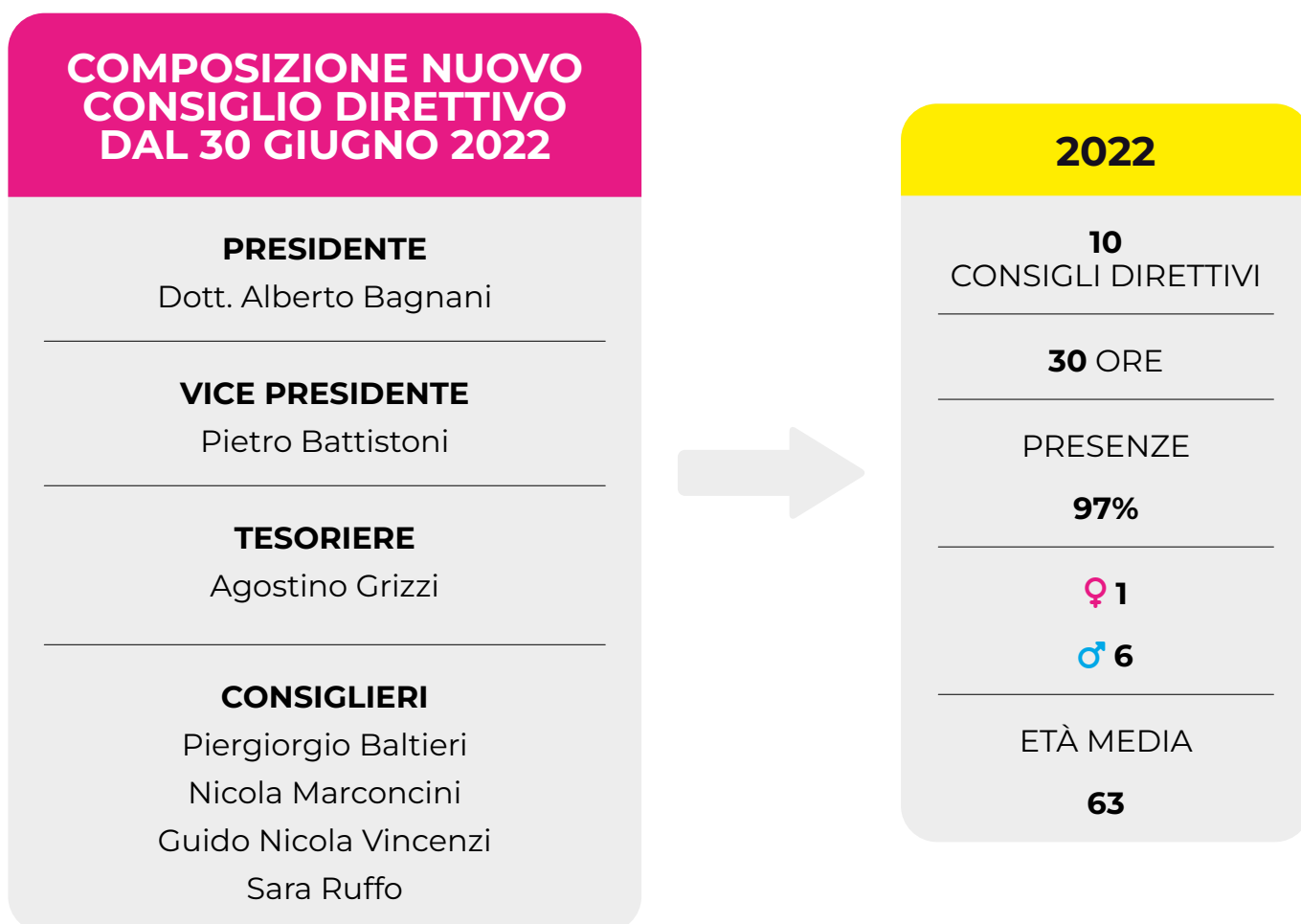
PRESENZE

36,5%

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 28 giugno 2022 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria e le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri.

Di seguito le nuove cariche, il cui mandato sarà in essere fino al 2025.



Corsi di formazione per la governance
ORE 16

Corso DLRSPP



03. BASE SOCIALE E RISORSE UMANE

“ Non c'è esercizio migliore per il cuore che stendere la mano e aiutare gli altri ad alzarsi.

Henry Ford, imprenditore

ASSOCIATI

Art. 7 dello Statuto ABEO

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Diritti:

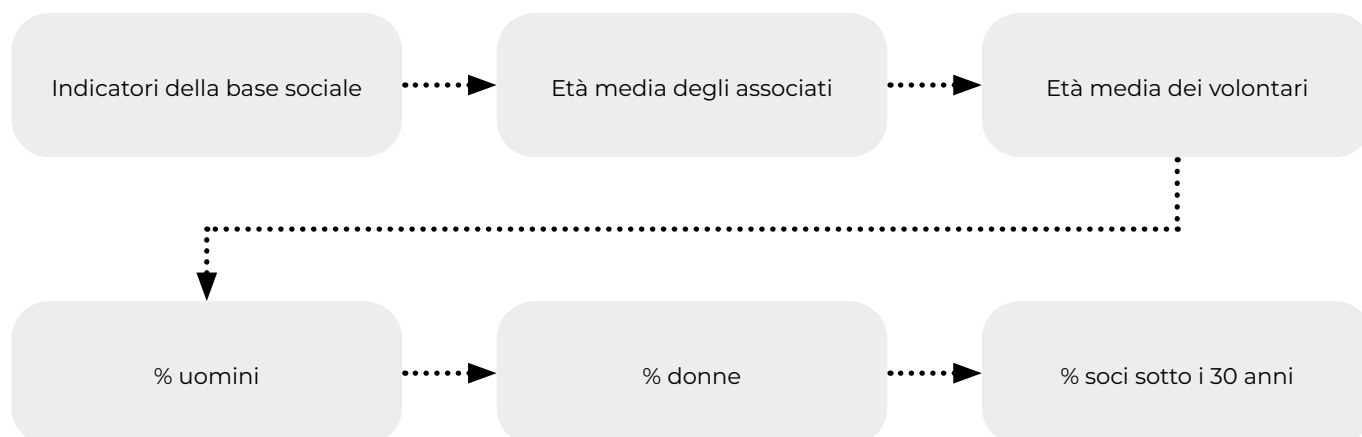
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllare l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 18;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi ed in regola con la quota associativa;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

Doveri:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa.

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

SOCI 2022	182
SOCI VOLONTARI	108
TOTALE SOCI 2022	290
ETÁ MEDIA ANAGRAFICA SOCI	46,88
ETÁ MEDIA VOLONTARI	51,47
DONNE	54%
UOMINI	46%
UNDER 30 ANNI	10%



VOLONTARI

Art. 8 dello Statuto ABEO

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

250 volontari

Donano quotidianamente il loro tempo ad ABEO!

I volontari rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra Associazione: operano donando il loro tempo per una causa che li appassiona e in cui credono profondamente.

Un volontario, regolarmente assicurato, partecipa alle attività ABEO a titolo gratuito dimostrando un forte senso di responsabilità e ottime capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto delle modalità operative previste dall'Associazione. Per diventare volontario ABEO è necessario essere maggiorenni e mettere a disposizione il proprio tempo... il bene più prezioso!

VOLONTARI IN ESTERNA

Volontari che svolgono attività di sensibilizzazione e raccolta fondi in piazza, in occasione di eventi e campagne.

È una figura che supporta le raccolte fondi organizzate dall'associazione, in particolare in occasione delle manifestazioni di "piazza" come la campagna pasquale, che prevede la distribuzione delle UOVA ABEO la campagna natalizia, con i consueti MERCATINI ABEO. Rappresenta e sostiene l'Associazione negli eventi benefici, promuovendo ABEO attraverso la distribuzione di materiale informativo.

In ABEO sono presenti 3 figure denominate "Ambasciatore ABEO", portavoce per eccellenza dei progetti realizzati dall'Associazione. Il suo impegno è quello di divulgare la missione di ABEO aiutando a garantirne la crescita e la continuità sia attraverso la raccolta fondi che tramite la sua funzione di portavoce.



VOLONTARI IN REPARTO

Volontari appositamente formati a svolgere attività ludico/educative a supporto ai piccoli pazienti presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento.

Dopo aver sperimentato l'esperienza come volontario generico, l'interessato può intraprendere questo nuovo percorso all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento. Il compito del volontario di Reparto è quello di animare le giornate dei bambini in cura e delle loro famiglie, aiutandoli, secondo le direttive dettate dai nostri operatori, a non sentire la solitudine che spesso accompagna il duro percorso della malattia. A ciascun volontario è richiesta una disponibilità fissa a settimana, oltre che alla partecipazione a riunioni di formazione, corsi indetti dall'Azienda Ospedaliera e alle attività istituzionali ABEO.



FORMAZIONE VOLONTARI

Nel 2022 abbiamo accolto n. 23 nuovi volontari. Ogni nuovo inserimento viene accolto previo colloquio conoscitivo con la Coordinatrice dell'Associazione che presenta la realtà e valuta le disponibilità dell'interessato.

La formazione dei volontari esterni si tiene "sul campo", affiancandoli direttamente a volontari senior.

Per chi esprime il desiderio di intraprendere un percorso come volontario di Reparto invece, previa esperienza di sei mesi in esterna, si tiene un ulteriore colloquio alla presenza dello Psicoterapeuta ABEO, che valuta l'idoneità del soggetto.

Da gennaio a novembre 2022, a causa dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, i nostri volontari non hanno potuto svolgere il loro servizio.

Verso la fine del 2022 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata ha espresso parere positivo sulla ripresa delle attività per il 2023.

2022	COLLOQUI	FORMAZIONE
23 nuovi volontari	34,5 h	92 h
11 volontari di reparto	1 incontro di gruppo	3 h

DIPENDENTI

UFFICIO

Coordinatrice responsabile di tutte le attività ABEO (I.104)	40 ore settimanali
Impiegata amministrazione, contabilità	30 ore settimanali
Impiegata segreteria, attività istituzionali	31 ore settimanali
Impiegata segreteria, attività istituzionali, LPU	34 ore settimanali
Impiegata segreteria, comunicazione	30 ore settimanali
Impiegata segreteria supporto attività logistica	16 ore settimanali

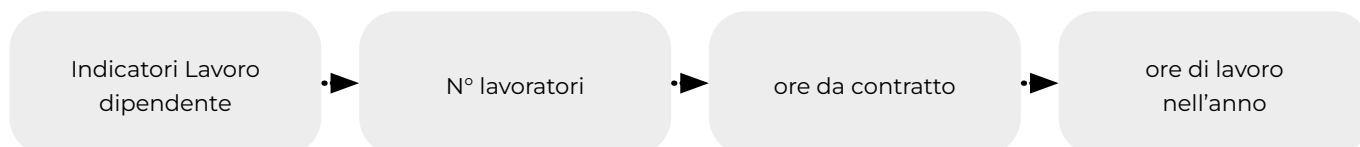
REPARTO

Biologa - Controllo Qualità Jacie	30 ore settimanali
Statistica	38 ore settimanali
Biologa Ricercatrice	30 ore settimanali
Psicoterapeuta	38 ore settimanali
Psicologa	30 ore settimanali
Biologa per la ricerca clinica	38 ore settimanali

LOGISTICA

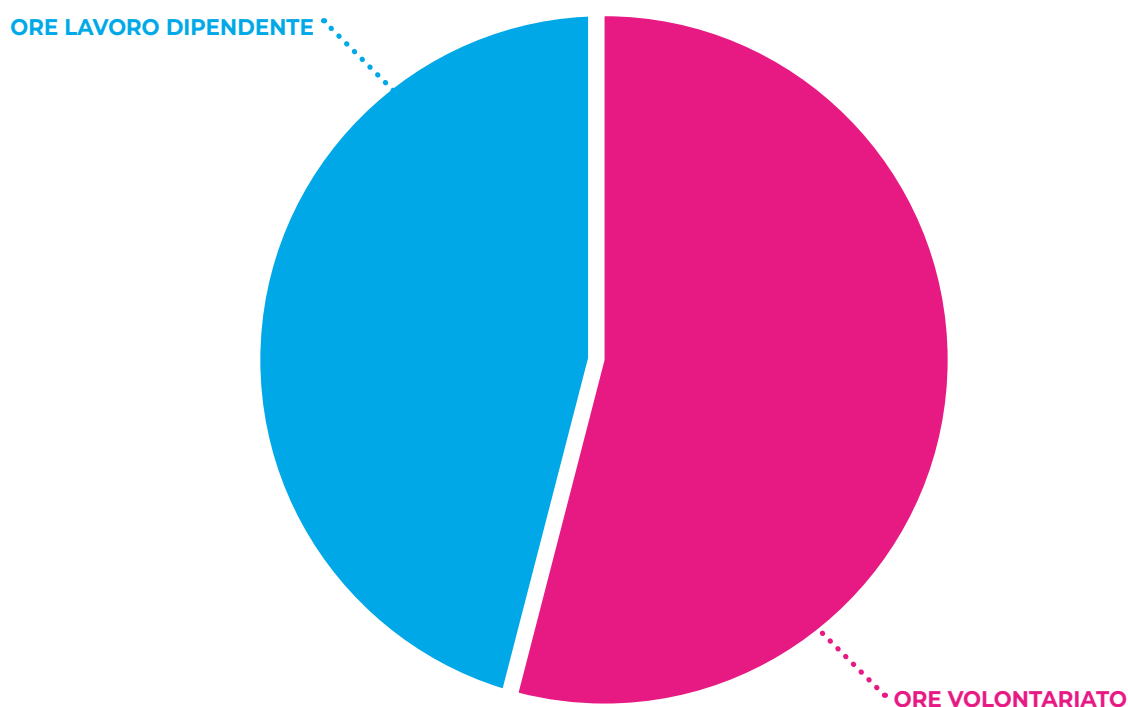
Responsabile Logistica e trasporti	40 ore settimanali
------------------------------------	---------------------------

TOTALE ORE LAVORATE NEL 2022
18.066



ORE DI VOLONTARIATO VS LAVORO DIPENDENTI

ATTIVITÀ	ORE
VOLONTARIATO PER LA GOVERNANCE	420
VOLONTARIATO EVENTI E RACCOLTE FONDI	8.300
VOLONTARIATO A SUPPORTO DELLA GESTIONE	12.464
	21.184
LAVORO DIPENDENTE	18.066



ABEO sostiene l'assunzione di lavoratori svantaggiati, nello specifico al momento ha all'interno del proprio staff una dipendente in legge 104 con un'invalidità riconosciuta al 67 % e a cui è stato concesso il lavoro agile. La prospettiva per il futuro è quella di cercare eventuali nuove assunzioni tra le categorie protette di lavoratori a cui è stata riconosciuta la legge 68.

04. ETICA E WELFARE AZIENDALE

“ Il più piccolo atto di gentilezza vale più della
più grande delle intenzioni.

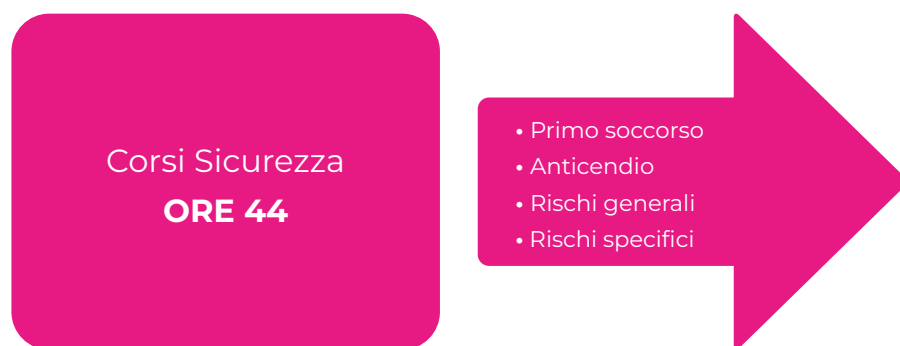
Kahil Gibran, poeta

SICUREZZA E FORMAZIONE

ABEO tutela la sicurezza dei propri collaboratori ai sensi del D.lgs. 81/08.

Per fare questo si avvale della collaborazione con uno Studio di Sicurezza per la consulenza, che effettua la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione.

Anche il 2022 è stato caratterizzato dalla messa in atto delle misure di sicurezza connesse alle problematiche della pandemia Covid-19 mettendo a disposizione DPI (Mascherine, disinfettante, detergenti, termometri etc..) per dipendenti e volontari impegnati nelle attività/eventi.



Gli psicologi di Reparto ABEO si occupano della formazione dei tirocinanti in psicologia e altri di lingua russa. Nello specifico vestono il ruolo di tutor e di affiancamento nella attività di formazione.

Nel 2022: **5 TIROCINANTI**

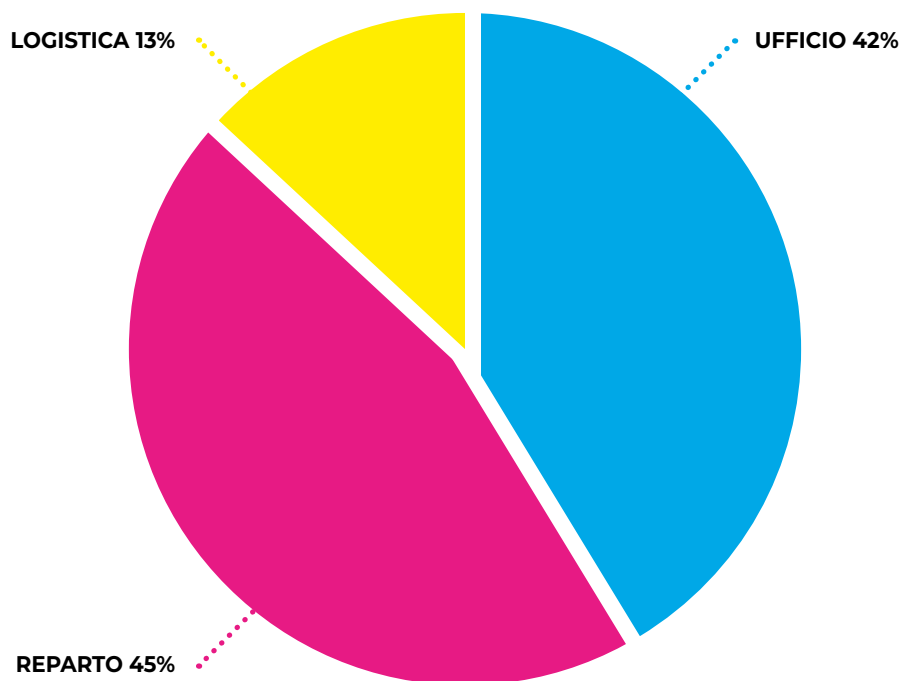
1 Percorso formativo pre laurea	400 ore
1 Percorso formativo laurea triennale	225 ore
1 Percorso formativo laurea magistrale	350 ore
1 Percorso formativo post-laurea	500 ore
1 Percorso formativo universitario (russo)	100 ore

TOTALE ORE DI FORMAZIONE TIROCINI **1.575 ore**

Nel 2022, a differenza dell'anno precedente in cui abbiamo accolto 2 ragazzi in PCTO, non siamo riusciti ad accogliere ragazzi in alternanza scuola lavoro.

L'auspicio è quello di riuscire a ristabilire quest'attività nel 2023.

DETTAGLIO LAVORATORI DIPENDENTI



TIPOLOGIE CONTRATTI

11 TEMPO INDETERMINATO
1 TEMPO DETERMINATO

8 DIPENDENTI PART TIME
5 DIPENDENTI FULL TIME

INCIDENZE DI GENERE

10 DIPENDENTI FEMMINA
2 DIPENDENTI MASCHI

6 DIPENDENTI 30 – 40 ANNI
7 DIPENDENTI 40 – 60 ANNI

↓
ETÀ MEDIA **46 ANNI**

Indicatori Lavoro dipendente

N° uomini

N° donne

% costo per settore

05. EROGAZIONE SERVIZI

“ Nessuno è troppo grande per un abbraccio.
Tutti vogliono un abbraccio.
Tutti hanno bisogno di un abbraccio.

Leo Buscaglia, docente

PROGETTI E SERVIZI

ABEO lavora sotto il profilo della **prevenzione**, del **percorso di cura in ospedale e della socializzazione** dei piccoli pazienti.

Avvia progetti e relativi servizi necessari a far sentire i **bambini e le famiglie al sicuro e parte di una grande famiglia**.

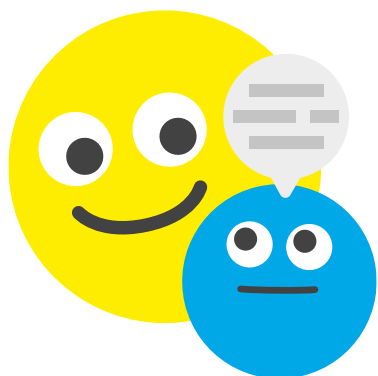
PROGETTI

Progetto Trapianti
ABEO Scuola a domicilio
Ti Accompagno io
Alloggi
La coccola di Gloria
Il Tocco Gentile
Laboratori e attività ludico-educative

SERVIZI

Supporto psicologico rivolto ai piccoli pazienti in cura, ai genitori e ai fratelli
Formazione scolastica per i bambini in cura con tutor a domicilio
Trasporto e accompagnamento dei pazienti e delle famiglie da e verso l'ospedale o da e verso aeroporto
Disponibilità di miniappartamenti arredati e corredati
Terapia di massaggi shiatsu a domicilio o in Villa Fantelli
Trattamenti di osteopatia
Pet therapy, arteterapia, musicoterapia, corsi di psicomotricità, uscite didattiche e gite
Supporto alle famiglie:
• Legge 104
• Aiuto economico

SUPPORTO PSICOLOGICO



La diagnosi di patologia oncologica rappresenta per un bambino/ragazzo una fase molto critica su diversi livelli: oltre a dover affrontare la malattia e il lungo percorso di cure viene infatti obbligato a confrontarsi con una quotidianità improvvisamente sconvolta. C'è quindi la necessità di un approccio multidisciplinare in cui oltre alle cure mediche anche il sostegno psicologico dei piccoli malati trovi lo spazio sufficiente per poter garantire loro un supporto sia durante il trattamento sia alla fine del percorso terapeutico così da aiutarlo nel rientro alla vita "normale" una volta conseguita la guarigione.

Assolutamente insostituibile rimane comunque il ruolo dei genitori, i quali devono essere in grado di riprendersi velocemente dallo shock causato dalla comunicazione della diagnosi per sostenere il bambino/ragazzo durante tutto il percorso terapeutico. Per cui attenzione particolare viene rivolta proprio a loro sia durante le cure sia dopo la loro fine: per il tempo a loro necessario possono infatti usufruire delle proposte terapeutiche sia che si tratti di guarigione del paziente sia che le cure siano finite con insuccesso.

La presenza giornaliera nel reparto di Oncoematologia Pediatrica del nostro psicoterapeuta, figura finanziata interamente da ABEO, dimostra l'attenzione rivolta ai pazienti e alle loro famiglie fin dal loro primo accesso in ospedale.

Infatti, i nostri psicologi oltre ad occuparsi dell'accoglienza della nuova famiglia e dell'accompagnamento per tutta la durata del percorso di cure, affianca quotidianamente i medici nei colloqui di comunicazione della diagnosi e i colloqui sull'andamento delle cure, sia con i genitori che con i pazienti.

NEL 2022: **165 COLLOQUI**

62 COLLOQUI

21 BAMBINI/RAGAZZI

59 COLLOQUI

25 GENITORI

44 APPUNTAMENTI

8 FRATELLI

10 GRUPPI

ELABORAZIONE LUTTO

6 INTERVENTI

ISTITUTI SCOLASTICI



TI ACCOMPAGNO IO



È un servizio gratuito di trasporto che ABEO fornisce ai piccoli pazienti affetti da tumori e leucemie in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona e ai loro familiari. Un servizio indispensabile per le famiglie che non dispongono di mezzi propri o che, a causa delle condizioni sanitarie di immunodepressione causata dalle terapie dei bambini (chemioterapie, radioterapie), non possono utilizzare i mezzi pubblici. È un modo di camminare al fianco delle famiglie, di prenderle in braccio, di affiancarle nel tragitto casa-ospedale, simbolo del percorso che dovranno affrontare durante il periodo delle cure, un modo di stare con

le famiglie lungo "la loro strada".

Il servizio prevede l'accompagnamento quotidiano in Reparto, 7 giorni su 7, per i bambini in regime di day hospital e il trasporto presso la residenza del paziente a fine terapia. Inoltre, i pazienti usufruiscono del trasporto da e per l'aeroporto, o laddove sia necessario, verso altri centri specialistici per consulenze o cure in altre città d'Italia.

NEL 2022: 195 VIAGGI

24.500 KM PERCORSI



IL TOCCO GENTILE



L'osteopatia è una pratica medica manuale; il suo scopo è quello, tramite l'utilizzo di tecniche specifiche, di riportare il "sistema corpo" in una condizione di equilibrio tale, che, risulti più semplice per il piccolo paziente ritrovare Armonia e Salute. Fin dalla sua origine, crede che il corpo sia un insieme ben funzionante di molte strutture, tutte correlate tra loro e in funzione l'una sull'altra. Ci si avvale sia di tecniche basate sulla struttura, articolazioni ossa muscoli, che di tecniche che utilizzano il naturale movimento di fluttuazione del liquido cefalo rachidiano. Queste ultime molto usate in ambito pediatrico per il riequilibrio della dinamica liquorale, dinamica

molto importante per la salute globale del piccolo paziente.

Il progetto si rivolge ai bambini ricoverati presso il reparto di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale donna bambino di Borgo Trento e a tutti i bambini e i ragazzi in terapia di mantenimento post-terapia o che sono stati curati per patologie oncologiche. Il beneficio della terapia consiste nel facilitare uno stato di benessere e rilassamento nel bambino tale che ci sia un auto-regolazione del sistema neuro-vegetativo:

- riequilibrare il sistema corporeo del bambino in modo che si senta più integrato verso l'ottica della Salute;
- sostenere attraverso il trattamento sia il bambino che il nucleo familiare a cui esso appartiene, perché la salute del bambino è anche la salute dei suoi genitori;
- diminuire le tensioni fasciali che normalmente si possono accumulare dopo un periodo lungo di allettamento o di poca mobilità del corpo.

NEL 2022: 229 INTERVENTI

146 INTERVENTI
(7 APP. A DOMICILIO)

14 BAMBINI/RAGAZZI

64 INTERVENTI

5 GENITORI

19 INTERVENTI

4 FRATELLI



LA COCCOLA DI GLORIA



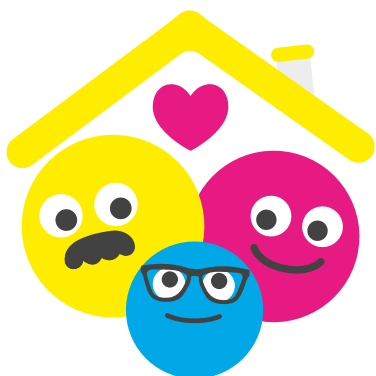
Un progetto nato dal desiderio di Gloria... sognava che tutti i bambini in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica o post terapia beneficiassero delle tecniche di massaggi shiatsu, fondamentali nella sua esperienza personale per affrontare il dolore fisico causato dalla malattia. "Il contatto e la pressione favoriscono la produzione di endorfine, naturali soppressori del dolore", così afferma Tiffany Field, ricercatrice e coordinatrice di oltre 50 ricerche sul tatto, presso il Miami Touch Research Institute, centro impegnato a livello mondiale in studi riguardanti la pelle, come organo di senso. Questo progetto si propone di: favorire uno stato di benessere psico-fisico globale; facilitare la percezione delle varie parti del corpo, rafforzando lo sviluppo della nuova immagine di sé, così da far sentire il bambino sostenuto ed amato; aiutare il bambino a scaricare e dare sollievo alle tensioni emotive provocate dalla malattia che causano stress e stimolare, fortificare e regolarizzare il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, gastro-intestinale ed immunitario; Diminuire i disturbi del sonno; favorire il legame e rafforzare la relazione genitore-bambino.

Il massaggio è uno strumento privilegiato per comunicare ed essere in contatto con il bambino, soprattutto in condizioni di stress emotivo e dolore, di qualsiasi natura sia. Per i bambini la stimolazione della pelle è fondamentale: essere coccolati, accarezzati e massaggiati è nutrimento affettivo e sostegno alla pari del cibo e del gioco.

NEL 2022: 19 INTERVENTI



ACCOGLIENZA FAMIGLIE



Disponibilità gratuita di miniappartamenti arredati e corredati. Quando un bambino viene preso in cura tanto più è lunga la degenza più cresce il disagio sia economico che psicologico per la distanza dalla propria città che la lontananza da propri familiari.

L'emergenza sanitaria in corso costringe inoltre le famiglie provenienti da altre Regione ad una quarantena di dieci giorni, possibile grazie a questo importante servizio:

- **13 APPARTAMENTI** in contratto d' affitto

	ANNO 2021	ANNO 2022
Famiglie accolte	29	30
Giorni di ospitalità	3.119	4.714



ATTIVITÀ RIVOLTE AI BAMBINI ABEO

SCUOLA A DOMICILIO



Accompagna e sostiene tutti i bambini in cura presso il Reparto durante l'intero percorso scolastico. Tale progetto si prefigge di garantire ai piccoli pazienti la miglior qualità della vita, sia personale che scolastica con l'obiettivo di mantenere alta la motivazione scolastica dei bambini, poiché la scuola è uno degli elementi principali di questa fascia di età. Attraverso il Progetto è possibile monitorare lo stato degli apprendimenti del bambino, poiché a causa dei lunghi ricoveri il paziente tende a perdere alcune competenze riguardanti, per esempio, l'attenzione e la capacità di ascolto.

Il progetto prevede l'affiancamento al bambino di un tutor/psicologo tramite il collegamento con la propria classe attraverso l'uso del programma "Skype" e/o un ulteriore supporto nel doposcuola. Collegamento con la classe: prevede di partecipare alle lezioni in tempo reale, attraverso l'aiuto di una web-cam su pc; supporto di un educatore e/o psicologo professionale per tutto il percorso scolastico, il quale funge da mediatore tra scuola e famiglia e da coordinatore dell'intero progetto domiciliare.

Questa figura assume un ruolo fondamentale: aiuta il bambino ad affrontare una nuova tipologia di insegnamento e a prendere confidenza con i nuovi strumenti didattici necessari. L'educatore è una figura molto importante anche per la famiglia, poiché diventa un punto di riferimento centrale e sempre presente durante tutto il percorso ospedaliero. Supporto didattico: "prevede inoltre un supporto didattico per garantire al bambino una continuità con il programma scolastico, che i suoi compagni di classe stanno svolgendo.

L'educatore e/o psicologo, dopo un colloquio con gli insegnanti del bambino, ha il compito di supportare il piccolo paziente attraverso un aiuto nello svolgimento dei compiti o nella spiegazione di qualche argomento non compreso o particolarmente difficile. Nel 2022 questo progetto non si è potuto realizzare, ma verso la fine dell'anno abbiamo preventivato di farlo ripartire concretamente nel 2023.



MUSICOTERAPIA



La Musicoterapia è una disciplina, esercitata da un musicoterapista professionista, che utilizza il suono, gli strumenti musicali e il movimento per provocare una trasformazione, un'evoluzione, una crescita nell'individuo che ne è coinvolto. Per il bambino il gioco rappresenta la maniera più autentica di rapportarsi con la realtà, di sperimentarla e mettersi alla prova. Nel gioco il bambino entra in uno stato di "meditazione" in cui simula le dinamiche della vita reale e proprio il gioco sarà la chiave di volta per avvicinare al bambino il linguaggio sonoro musicale e gli strumenti musicali, giocando. Di gioco in gioco maneggeremo sonagli tamburi e oggetti sonori interessanti, li esploreremo insieme ai compagni per avere la possibilità di condividere insieme le scoperte sonore musicali. In questa prima fase, ludico espressiva, lavoreremo per creare un ambiente distensivo e creativo dove i bambini potranno sentirsi liberi di sperimentare ed esprimere le proprie emozioni giocando e suonando, divertendosi.

Modalità del trattamento e obiettivi: l'intervento sarà di tipo riabilitativo/terapeutico: lavoreremo sui punti di forza degli utenti per ricostituire competenze di ordine cognitivo-relazionale degenerate o lese, creeremo contesti musicalmente informali, spensierati e di divertimento, attraverso il quale il bambino avrà la possibilità di fare un percorso davvero magico: la musica rappresenterà una vera occasione per migliorare e crescere nell'ambito della fiducia in se stesso e della percezione delle proprie capacità, nella gestione delle tensioni e pulsioni negative e nella capacità di tolleranza alle frustrazioni, nella costruzione di un qui ed ora evolutivo fatto di creatività e crescita.

Inoltre, saranno rafforzate le competenze comunicativo-relazionali, migliorate la percezione di sé e del mondo, auspicando un miglioramento della qualità di vita. Nel 2022 questo progetto non si è potuto realizzare, ma verso la fine dell'anno abbiamo preventivato di farlo ripartire concretamente nel 2023.



ARTETERAPIA



Questo progetto è nato dalla richiesta di alcuni genitori di bambini sottoposti a cure mediche invasive quali chemioterapia, radioterapia e che mostravano serie difficoltà al reinserimento. L'ospedalizzazione, le esperienze associate alla malattia fisica, la disabilità, la lontananza dall'ambiente scolastico producono sentimenti di disagio e confusione.

L'arteterapia diventa quindi un percorso per trasformare sentimenti e percezioni, per creare un nuovo senso di sé, per rielaborare l'esperienza ospedaliera. L'espressione artistica aiuta le persone a recuperare parte del controllo, grazie ai processi attivi implicati nella scelta dei materiali, dello stile e del soggetto da rappresentare, al poter giocare liberamente con colori, linee, forme e grazie anche alla possibilità di creare ciò che si desidera. Nell'arteterapia si fa uso di un setting: vengono posizionati in quattro angoli diversi quattro tipi di materiali artistici che fanno riferimento a quattro livelli psichici: matite e pennarelli (il racconto), colori ad acqua e a olio (le emozioni), manufatti tridimensionale fatti con argilla, cartapesta, stoffe (l'immagine del corpo) e i nuovi media: collage, foto, video, fumetti e molto altro (l'immaginario).

Ogni utente dopo un periodo di osservazione in cui vengono proposti a mano a mano i diversi materiali e le regole per poterli usare sceglie quello con cui riesce ad esprimersi meglio. In un laboratorio di arteterapia concorrono diversi fattori: il rapporto con i materiali, con l'arte terapeuta e con gli altri piccoli pazienti e con il manufatto prodotto via via nei diversi incontri e che viene usato come medium per una lettura arte terapeutica. Il laboratorio permette non solo l'approccio con i materiali per la realizzazione di diversi manufatti, ma la creazione di un legame tra i partecipanti con esperienze ospedaliere simili. Nel 2022 questo progetto non si è potuto realizzare, ma verso la fine dell'anno abbiamo preventivato di farlo ripartire concretamente nel 2023.

LABORATORIO DIDATTICO-ARTISTICO

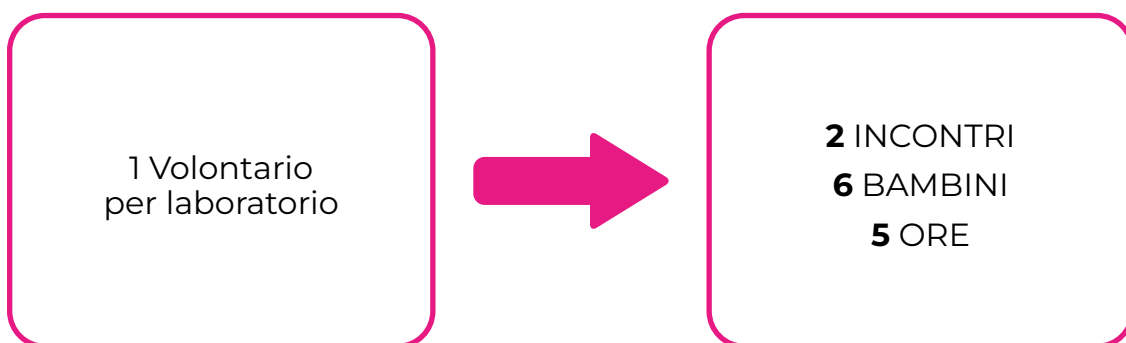


“Ora tocca a te...a creare il mondo che non c'è” è un laboratorio tenutosi a Villa Fantelli a giugno 2022, basato sulla creatività del pensiero del bambino e sul tattilismo come forma di espressione sensoriale, suddiviso in due incontri.

Il tema è stato incentrato sulla fantasia, l'immaginazione, la creatività attraverso il senso del tatto.

Lo scopo del laboratorio era quello di costruire un pianeta di fantasia con materiali tattili. Il progetto ha voluto valorizzare la creatività e l'immaginazione dei bambini attraverso il senso del tatto che ai giorni nostri viene osservato soltanto come un'azione quotidiana invece che come compagno di vita per nuove conoscenze.

Inoltre il laboratorio ha spronato i piccoli partecipanti al “gioco espressivo”, che ha messo in moto sia il pensiero logico che creativo della mente per realizzare nuove soluzioni al momento dell'esecuzione, in questo caso, di un pianeta immaginario che si desidera reale.



PET THERAPY



Con questo progetto si intende offrire ai destinatari, bambini o ragazzi in terapia o post terapia oncologica, opportunità di vivere intense esperienze emotive, le quali possano fornire una maggiore carica motivazionale da indirizzare verso gli obiettivi educativi e riabilitativi previsti. Il cane diventa un modificatore ambientale e di relazione, il cane è emotività in sé, con esso si entra in relazione solamente attivando la parte emotiva, che spinge a generare nuovi schemi di adattamento e/o a migliorare quelli esistenti. I meccanismi d'azione fondamentali di questo tipo di intervento sono: il rapporto uomo-animale, affettivo ed emozionale, in grado di arrecare non solo benefici emotivi e psicologici, ma anche fisici; l'interesse verso l'animale come elemento capace di suscitare emozioni nuove; la comunicazione uomo-animale, che si basa su una forma di linguaggio che produce un effetto rassicurante, sia in chi parla, sia in chi ascolta; la stimolazione mentale, che si verifica grazie alla comunicazione con l'altro, alla rievocazione di ricordi, all'intrattenimento, al gioco, fattori che riducono il senso di alienazione, isolamento e depressione; il tatto, il contatto corporeo e il piacere tattile che permettono la formazione di un confine psicologico, della propria identità, del proprio sé e della propria esistenza; l'elemento ludico, cioè il gioco e il divertimento, che portano benefici psicosomatici; la facilitazione sociale, la presenza di un animale, spesso, costituisce un'occasione di interazione con altre persone; l'affettività e l'attaccamento: il legame che si viene a creare tra uomo e animale può, almeno in parte, compensare la mancanza eventuale di quello interumano, e, comunque, favorire lo sviluppo di ulteriori legami di attaccamento basati sulla fiducia, che potranno, in seguito, essere anche trasferiti ad altri individui; l'empatia: la capacità di identificarsi con l'animale, nel tempo, viene trasferita anche alle relazioni con gli altri esseri umani; l'antropomorfismo: l'attribuzione di alcune caratteristiche umane all'animale, può rappresentare un valido meccanismo per superare un eventuale egocentrismo e focalizzare la propria attenzione sul mondo esterno; il senso di comunione con la natura.

NEL 2022:
10 INTERVENTI A DOMICILIO



CORSI

ABEO, nonostante il 2022 sia stato un anno difficile, ha tra le sue prerogative quella di organizzare corsi gratuiti rivolti ai piccoli pazienti in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona utili a rielaborare l'esperienza di ospedalizzazione, a diminuire le tensioni emotive e per regalare loro momenti di serenità e normalità.

- **Karate e Psicomotricità**
- **Laboratori** Ceramica, Disegno, Canto, Danza Movimento Terapia, Teatro Espressivo Creativo, Lettura Animata
- **Informatica**
- **Giornalismo**
- **Fotografia**



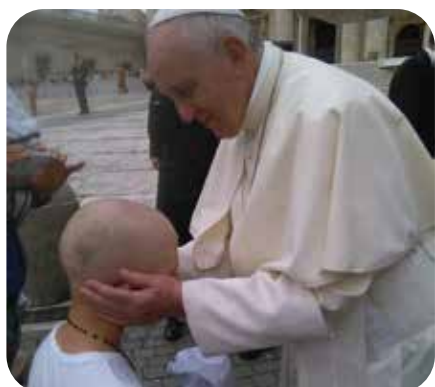
ESPERIENZE LUDICO-EDUCATIVE

CAMPI ESTIVI

ABEO organizza questi campi di terapia ricreativa, in Italia e all'Estero, a misura di Bambino Oncoematologico in collaborazione con Dynamo Camp e La Collina degli Elfi.

GITE

Per regalare ai Bambini Oncoematologici momenti di serenità e normalità ABEO organizza uscite in barca a vela, in gommone, sulla neve, in fattoria, allo stadio e molto altro ancora...



EVENTI

Il 2022 è stato segnato dall'organizzazione di due eventi ABEO che ci hanno reso davvero orgogliosi:

ABEO Fashion Show, tenutasi il 17 maggio 2022, in collaborazione con Hellas Verona ed Hellas Verona Foundation, è stato un progetto nato con l'idea di coniugare il mondo della moda con quello della solidarietà, promuovendo il reinserimento dei piccoli pazienti in una quotidianità non compromessa dalla malattia e per questo più in linea con la loro età e con la spensieratezza che meriterebbe.

Fuori dagli asettici corridoi dell'ospedale, direttamente in passerella, per una serata divertente, che ha visto sfilare trenta, tra bambini e ragazzi affetti da tumori e leucemia, in cura presso il Reparto di Oncoematologia dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona insieme ai tanti volti che li hanno aiutati e guidati nel loro cammino di guarigione, i medici, gli infermieri, i volontari, insieme ai calciatori dell'Hellas Verona, in un felice sodalizio tra mondo della moda, dello sport e solidarietà. Gli abiti sono stati gentilmente concessi da Manila Grace e le divise dall'Hellas Verona. Ospiti d'onore della serata: la presentatrice Francesca Cheyenne, alcuni giocatori Hellas, la campionessa di tennis Francesca Schiavone, la vincitrice veronese di Masterched Tracy, il Direttore Generale di Hellas Verona Simona Gioè e la Presidentessa di Hellas Verona Foundation Elena Setti.



ABEO, Una Storia da raccontare.

Sabato 22 ottobre è stato presentato all'Auditorium della Gran Guardia il volume ABEO: una storia da raccontare.

È stato un pomeriggio speciale che ha accolto il racconto delle grandi emozioni che hanno guidato ABEO, fin dalla sua fondazione nel 1988, i sogni, gli sforzi, e anche le paure di chi ha contribuito a costruire la storia della nostra associazione, raccolti dalla storyteller. L'idea di narrare la storia di ABEO nasce dalla consapevolezza di voler trasmettere il senso di comunità, di famiglia, che l'associazione ha portato avanti fino ad oggi. È stato un racconto per celebrare la bellezza, l'aiuto, la condivisione e la solidarietà e che ha fatto tesoro degli avvenimenti del passato, proiettandoli sul presente e non smettendo di sedimentare sogni per un futuro sempre più caloroso e consapevole.

La presentazione ha visto protagonista l'autrice, in dialogo con la conduttrice e autrice televisiva nazionale Francesca Cheyenne, ma soprattutto al centro ci sono state le vicende dei nostri più grandi tesori: i coraggiosi bambini che hanno affrontato la malattia, le loro straordinarie famiglie e tutti i generosi volontari che negli anni si sono prodigati per aiutarci in queste difficili situazioni.



06. ACCREDITAMENTI ISTITUZIONALI

“ Quando curi una malattia puoi vincere o perdere. Quando ti prendi cura di una persona vinci sempre.

Hunter Doherty "Patch" Adams, medico

CONVENZIONE AOUI

ABEO è l'Associazione di riferimento per il Reparto di Oncoematologia Pediatria per il quale svolge attività di sostegno per i bambini affetti da leucemia, tumore solido, malattie gravi del midollo osseo o del sistema immunitario in cura presso l'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento.

Art. 1 - Convenzione AOUI

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento da parte dell'Associazione delle seguenti attività, conforme alle proprie finalità statutarie e ricomprese fra quelle di interesse generale:

- Attività di sostegno morale, sociale ed economico a favore dei piccoli pazienti in cura presso l'UOC di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino, e delle loro famiglie;
- Attività di supporto psicologico con l'ausilio di professionisti dedicati;
- Alimentazione dei pazienti parzialmente autosufficienti;
- Trasporto e accompagnamento degli assistiti;
- Realizzazione di progetti ludico educativi (es. musicoterapia, arteterapia e lettura animata)

PROGETTO TRAPIANTI

ABEO supporta il Reparto di Oncoematologia in attività di Ricerca clinica, Ricerca di laboratorio, certificazione di qualità e accreditamento di eccellenza per strutture sanitarie.

ABEO finanzia n. 6 figure professionali regolarmente assunte in busta paga ABEO.

IMPATTO SOCIALE

L'intervento di ABEO risulta utile a rafforzare e valorizzare l'eccellenza del Reparto di Oncoematologia Pediatrica nell'ambito della qualità di cura e dell'eccellenza collegate all'evoluzione della statistica e della ricerca.

Ha l'obiettivo di curare il bambino nella propria città senza dover transitare in altre regioni e affiancare la famiglia costruendo una rete di supporti psicologici e sociali con una programmazione a rinforzo del sistema sanitario.

Un percorso di malattia oncologica pediatrica comporta per i familiari un impegno fisico, psicologico e finanziario in modo profondo; il focus di ABEO è fornire orientamento di assistenza costante durante tutto il periodo diagnostico, terapeutico e assistenziale curando il piccolo paziente "a casa".

IL NOSTRO REPARTO

La principale attività del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona è la cura dei tumori infantili (in particolare le neoplasie del sangue e tumori dell'infanzia), secondo protocolli e linee guida nazionali, europee o internazionali. Il Reparto esegue inoltre le moderne terapie cellulari come il trapianto di cellule staminali emopoietiche (in passato denominato "trapianto di midollo") o la terapia con cellule ingegnerizzate con recettore chimerico per la leucemia (CAR-T). Un'altra parte importante dell'attività riguarda la diagnosi, la terapia e il monitoraggio clinico dei pazienti affetti



da malattie ematologiche non maligne, come le anemie (talassemia, drepanocitosi, aplasie midollari), le piastrinopenie, le neutropenie, le malattie della coagulazione (emofilia) e le malattie da deficit immunitario. Le procedure diagnostiche e gli interventi terapeutici di maggior rilievo svolti quotidianamente nel Reparto sono:

- Esecuzione e valutazione morfologica di striscio di sangue periferico
- Consulenza per altri reparti in materia ematologica /oncologica pediatrica
- Esecuzione di aspirato midollare e valutazione morfologica, immunofenotipica, citogenetica e molecolare del prelievo
- Esecuzione di biopsia ossea e valutazione istologica, immunoistochimica, molecolare del prelievo
- Puntura lombare esplorativa o terapeutica
- Infusione di chemioterapici
- Trasfusione di emoderivati (sangue, piastrine, polimorfonucleati, linfociti)
- Infusione di fattori della coagulazione
- Infusione di immunoglobuline
- Terapia endovenosa con antibiotici, antifungini e antivirali.
- Trapianto di cellule staminali autologhe
- Trapianto di cellule staminali allogeniche

Il personale medico svolge attività didattica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Pediatria. Il Reparto svolge attività di ricerca clinica nell'ambito di reti nazionali e internazionali per protocolli di terapia/diagnosi di malattie oncologiche ed ematologiche.

199 TRAPIANTI al 31/12/2022

Presenze DH e Ambulatorio	> 5.200
Giorni Ricovero	2.645
Trapianti	13
Nuovi casi	50 (di cui 8 casi arrivati tra marzo e maggio per la guerra russo-ucraina)

- Dal 2010 Centro Pediatrico di Trapianti di cellule staminali emopoietiche.
- Componente del programma congiunto di Trapianto adulto-bambino, con l'ematologia di Verona, unico in Veneto.
- Centro ad Alta Specializzazione (Rete AIEOP – Associazione Italiano di Oncoematologia Pediatrica).
- Centro GITMO Gruppo Italiano di Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche.
- Centro EBMT (European Society for Blood and Marrow Transplantation).
- Centro accreditato JACIE (Joint Accreditation Committee ISHAGE-EBMT) per il trapianto delle cellule staminali emopoietiche e terapia con CAR-T.
- Centro certificato.
- UNI EN ISO – 9001:2015.

Nuove diagnosi oncologiche	40
Nuove diagnosi ematologiche (anemia congenita, emofilia, insuff. Midollare neutropenia, piastrinopenia)	10
Ricoveri ordinari	416 (2.772 GG)
Ricoveri D/H – Accessi/Anno	152 - 760
Cartelle ambulatoriali	435

COLLABORAZIONI REPARTO ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

- Dal 2010 del Gruppo Interdisciplinare Mastocitosi;
- Dal 2014 fa parte della Rete Regionale Oncoematologia Pediatrica (R-OEPV);
- Dal 2015 fa parte del Centro Regionale per la Sindrome di Shwachman-Diamond, tale centro cura circa 1/3 dei pazienti in Italia con tale sindrome;
- Dal 2015 fa parte del Gruppo Interdisciplinare Malattie Metaboliche Ereditarie, in collaborazione con la Pediatria (prot. 18749 del 20.04.2015);
- Dal 2016 fa parte dei Centri Interregionali di Riferimento per le malattie Ematologiche Rare;
- Dal 2017 fa parte della rete Europea Rare Disease Network «EuroBloodNet»;
- Dal 2018 fa parte della Rete Nazionale Immunologia Pediatrica AIEOP-IPENET
- Dal 2020 European Society for Immunodeficiencies (ESID Registry);
- Dal 2020 fa parte del CAR-T Cell Team di Verona
- Dal 2021 fa parte del Gruppo Interdisciplinare “Malattie Rare in Transizione” (GIARET)
- Dal 2022 fa parte del Gruppo Interdisciplinare Patologia Scheletrica in età Prenatale, Neonatale ed Evolutiva

ATTIVITA' SCIENTIFICA

DOTT. SIMONE CESARO

DIRETTORE U.O ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA



Simone Cesaro

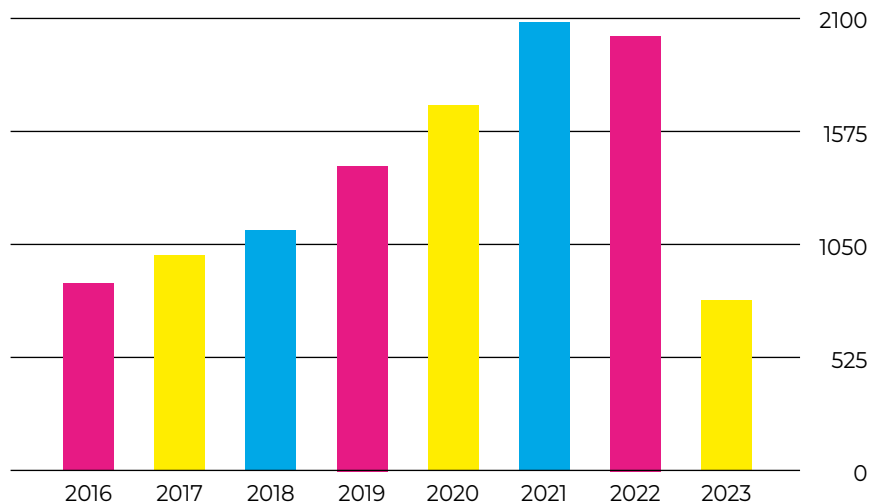
Director of Pediatric Hematology Oncology,
Ospedale Donna Bambino, Azienda Ospedaliera universitaria

Verified email at aovr.veneto.it

Medicine Pediatrics Hematology Oncology

Cited by

	All	Since 2018
Citations	15.956	9.188
h-index	67	46
i10-index	241	191



- ✓ 386 LAVORI SCIENTIFICI IN LINGUA INGLESE
- ✓ 15.956 CITAZIONI NELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE h-Index 67 (h-index eccellente se > 30)
- ✓ Coordinatore del Gruppo di lavoro Infezioni e terapia di Supporto – AIEOP
- ✓ Board member Infectious Diseases Working Party – EBMT
- ✓ Founder member European Conference on Infections in Leukemia and Stem cell Transplantation

07. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

“ Trovare riparo. Tutti quanti ne abbiamo bisogno. Persino la luna talvolta cerca riparo dietro le nuvole.

Fabrizio Caramagna, scrittore

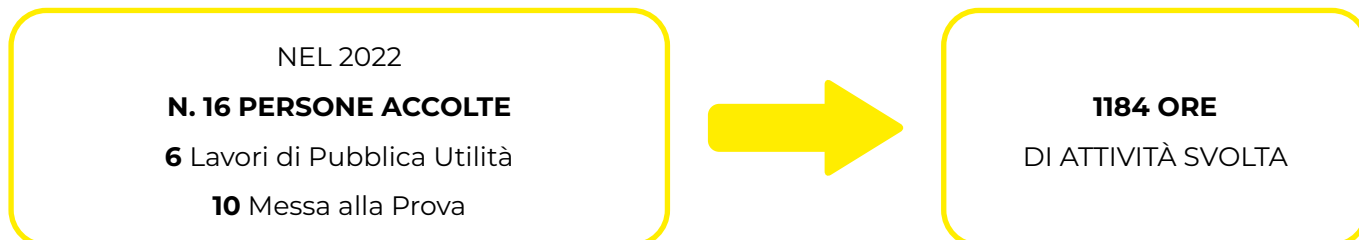
GIUSTIZIA RIPARATIVA

Convenzione con il Tribunale di Verona

per lo svolgimento del lavoro di Pubblica Utilità Protocollo n. 3835/4.5.3/14-1 del 29 giugno 2018

Dal 2018 ABEO è convenzionata con il Tribunale di Verona per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità.

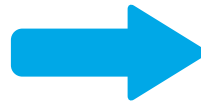
“L’art.186 comma 9 bis e l’art.187 comma 8 bis cds prevedono che **la pena detentiva e la pena pecuniaria** possano essere **sostituite**, per una sola volta, con quella del **lavoro di pubblica utilità** consistente “**nella prestazione di un’attività non retribuita a favore della collettività da svolgere**, in via prioritaria, nel campo della sicurezza e dell’educazione stradale presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti od **organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato** o presso centri specializzati di lotta alle dipendenze”.



CONVENZIONE CON PATRONATO ACLI

Il nostro compito è quello di accompagnare i pazienti e le famiglie nel complicato mondo dei riconoscimenti delle tutele e dei diritti.

Per tutte le famiglie ABEO viene riservato un canale preferenziale con il Patronato ACLI di Verona per espletare gratuitamente tutte le pratiche inerenti a tutte alle domande di invalidità, handicap, Legge 104 e permessi sul lavoro.



1184 ORE
DI ATTIVITÀ SVOLTA

ABEO nel corso del 2022, nella speranza che l'emergenza sanitaria da COVID-19 rientri completamente, si sta impegnando a rendere possibile la presenza di un operatore ACLI presso la nostra sede, a disposizione delle nostre famiglie.

COLLABORAZIONE ATTIVA DA GENNAIO 2009

IL PONTE DI MICT è un'associazione umanitaria e culturale che aiuta, durante il loro soggiorno in Italia, i bambini, provenienti dall'Ucraina e dal Kirghizistan, che sono malati di tumori non curabili nei loro Paesi, in quanto non dotati di strutture sanitarie adeguate. Questi bambini hanno la possibilità di curarsi negli ospedali italiani, altamente specializzati, grazie alla fondazione inglese "Paul O'Gorman Lifeline" e all'associazione ucraina "Tabletochki".

DAL 2009
82 PAZIENTI IN CURA

ACCREDITAMENTO RUNTS

Il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (RUNTS) è il **registro telematico** istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.



L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa; di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e per specifiche tipologie di ETS a contributi pubblici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni; nei casi previsti di acquisire la personalità giuridica. Non possono utilizzare la denominazione di Ente del Terzo settore o quelle specifiche gli enti non iscritti al RUNTS.

Il 4 novembre del 2022 ABEO è stata regolarmente iscritta con il numero di Repertorio 67049 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



Allegato A al Decreto n. 664 del 04.11.2022

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) ISCRIZIONI

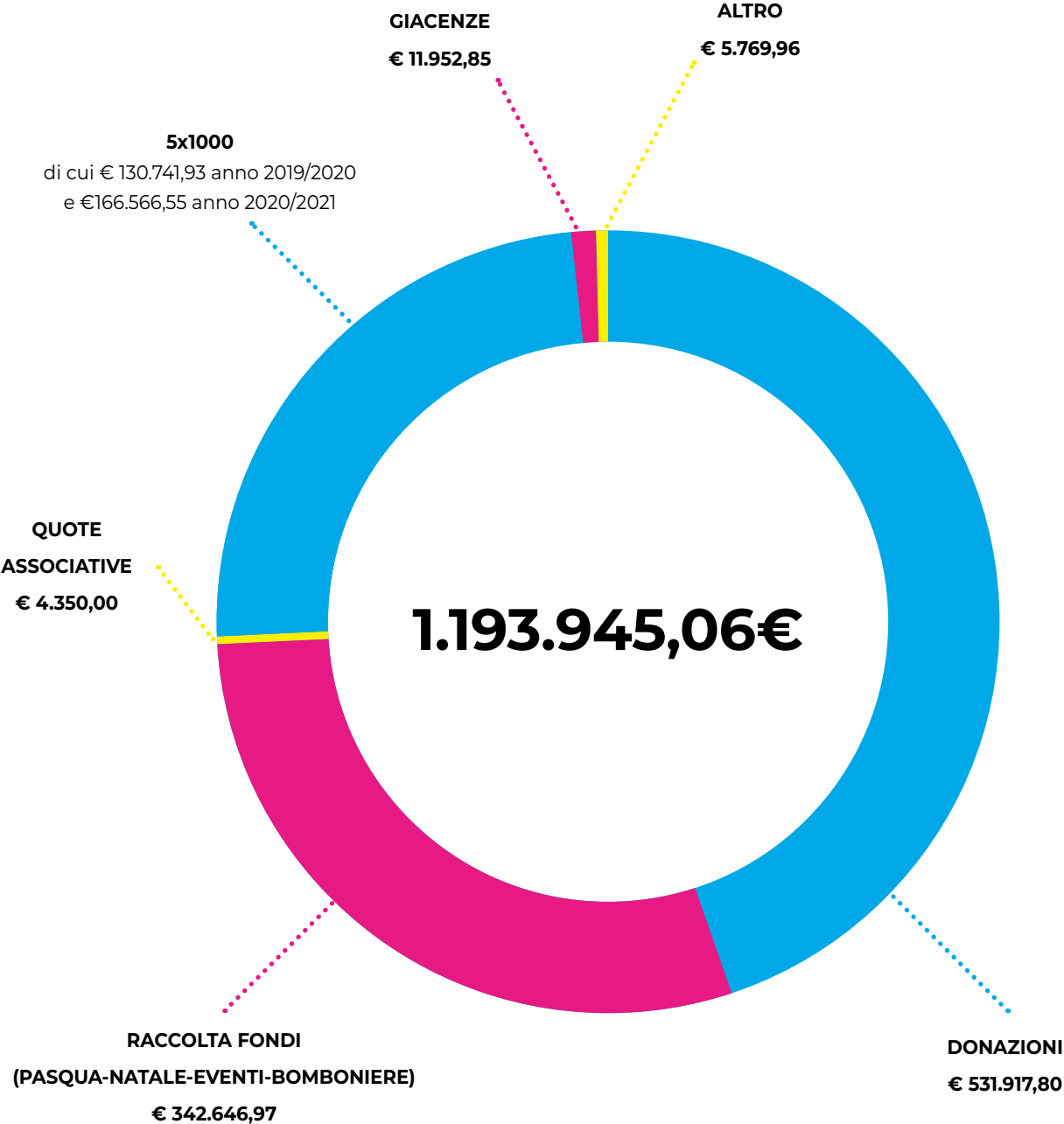
N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
5	ABEO ODV VERONA ASSOCIAZIONE BAMBINO EMOPATICO ONCOLOGICO	93026910237	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR

08. DIMENSIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E RACCOLTA FONDI

“ La solidarietà è l'unico investimento
che non fallisce mai.

Henry David Thoreau, filosofo

PROVENTI



DETTAGLI ENTRATE 2022

DONAZIONI € 531.917,80

Per donazioni e contributi da parte di privati, aziende, Lega Fibrosi Cistica, Lifeline Italia, ecc.

QUOTE ASSOCIATIVE € 4.350,00

Per tessere associative incassate nell'anno 2022 (per n.290 soci paganti)

RACCOLTA FONDI € 342.646,97

NATALE	€ 64.612,67
EVENTI	€ 75.660,25
PASQUA	€ 185.514,05
BOMBONIERE SOLIDALI	€ 16.860,00

CONTRIBUTO 5x1000 € 297.308,48

Di cui € 130.747,93 importo percepito in base alla scelta dei contribuenti nell'anno 2019/2020 + € 166.566,55 dell'importo percepito in base alla scelta dei contribuenti per l'anno 2020/2021

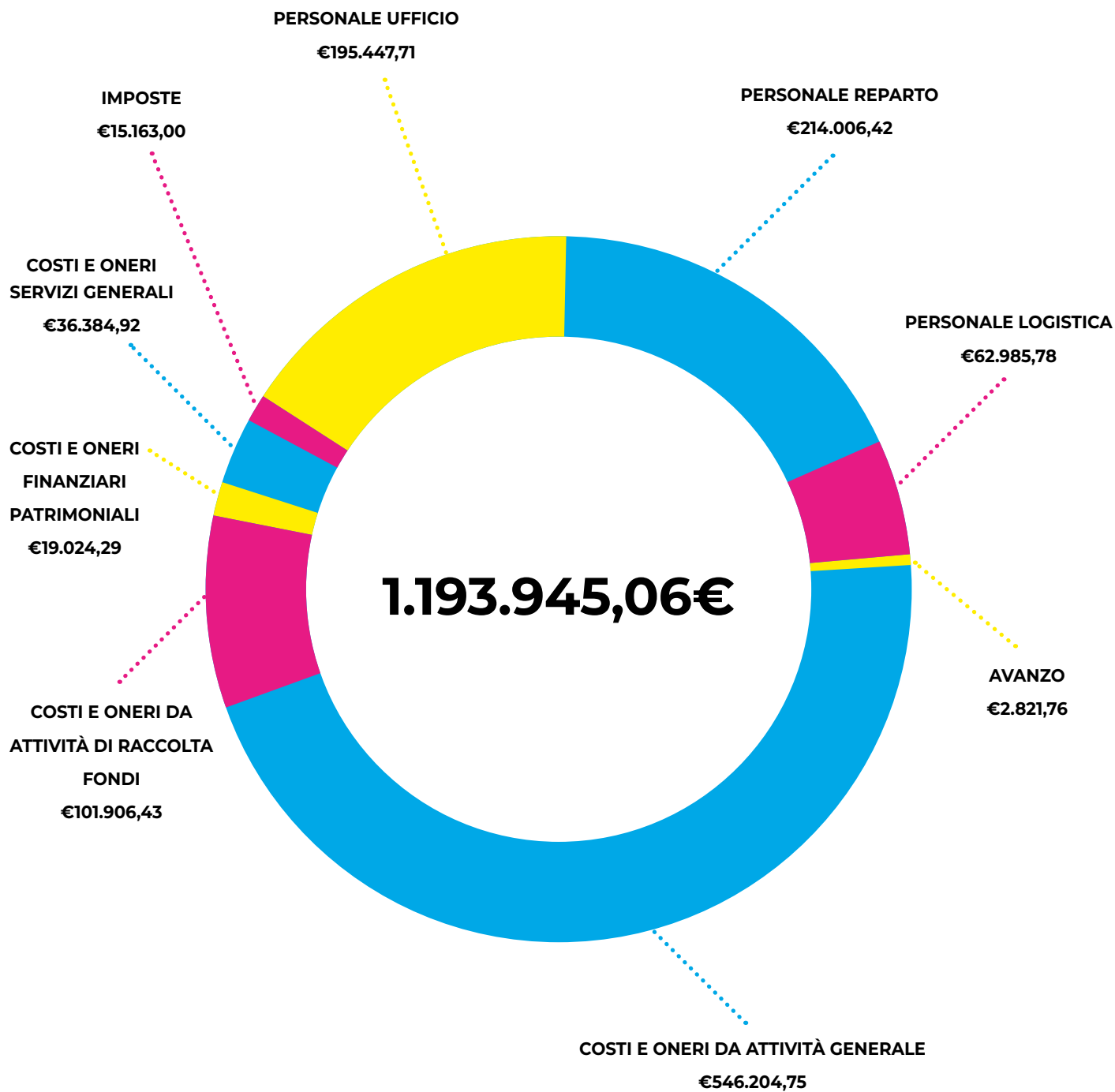
GIACENZE € 11.952,85

Valore al 31.12.22 delle rimanenze di gadget, bomboniere, calendari, agende, ecc.

ALTRO € 5.768,96

PLUSVALENZE ALIENAZIONI CESPITI	€ 5.630,33
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 138,63

ONERI



DETTAGLI ONERI 2022

COSTI E ONERI ATTIVITÀ GENERALE € 1.191.123,30

Servizi attività generale, godimento beni di terzi, personale ufficio, reparto e logistica, ammortamenti e accantonamenti, famiglie svantaggiate e oneri diversi di gestione.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA € 1.0186,43

Oneri raccolta fondi (acquisti materiali per gadget, uova, calendari eventi ecc.).

COSTI E ONERI FINANZIARI PATRIMONIALI € 19.024,29

Commissioni bancarie e interessi mutui.

COSTI E ONERI SERVIZI GENERALI € 36.384,92

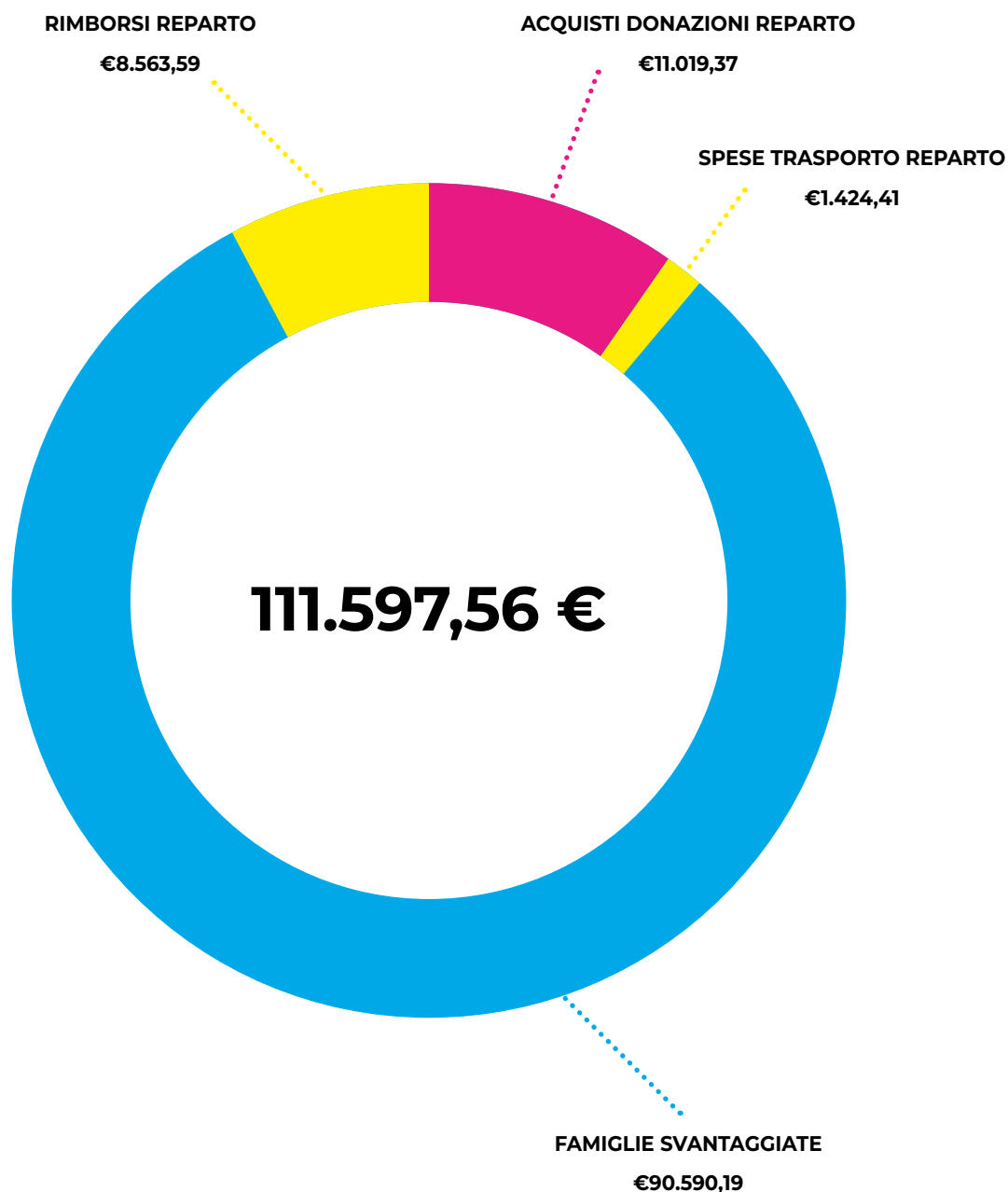
Personale amministrativo, utenze sede e magazzino e servizi vari.

IMPOSTE € 15.163,00

Erario c/IRAP

AVANZO DI GESTIONE € 2.821,76

DONAZIONI AL REPARTO 2022



DAL 2010 DONATI AL REPARTO
€ 3.788.643,36

5x1000 ANNO 2022 RELATIVO AL 2021

Il 5 per mille (5x1000) è la quota di imposta sui redditi delle persone fisiche che il contribuente, secondo principi di sussidiarietà fiscale, può destinare agli enti non profit iscritti presso l'elenco dei beneficiari tenuto dall'Agenzia delle Entrate e alle iniziative sociali dei comuni.



€ 181.339,76

5.602 scelte espresse

3° posto a Verona
12° posto in Veneto
198° posto Classifica Nazionale su 72.550

COME ABEO FINANZIA LE PROPRIE ATTIVITÀ

RACCOLTE FONDI ABEO

CAMPAGNA PASQUALE

Una delle campagne più proficue per il sostentamento delle attività e dei servizi è la campagna pasquale che prevede la distribuzione, da parte dei nostri volontari, delle uova di Pasqua ABEO.

Nel 2022, grazie all'aiuto di 19 gruppi di volontari sparsi sul territorio di Verona e provincia, che contano **52 persone** al proprio interno e con il sostegno di **37 volontari** che hanno dedicato il loro tempo ai mercatini in piazza, siamo riusciti a distribuire n. **23.000 uova di cioccolato!**

CAMPAGNA NATALIZIA

Anche a Natale, all'interno della meravigliosa cornice dei mercatini di Norimberga di Verona, ABEO raccoglie fondi attraverso la distribuzione di gadget natalizi realizzati a mano, grazie all'aiuto di uno speciale gruppo di volontarie che dedicano il loro tempo e le loro preziose abilità per creare prodotti natalizi.

BOMBONIERE SOLIDALI

È sempre grazie al prezioso contributo delle volontarie addette alla realizzazione dei gadget, che ABEO può offrire delle splendide bomboniere solidali per tutte le cerimonie.

Nel 2022 abbiamo realizzato n. **170 ordini!**



09. DIMENSIONE AMBIENTALE

“ L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo.

Nelson Mandela, politico

IMPEGNO AMBIENTALE

L'approccio di ABEO rispetto alle politiche di tutela ambientale è completamente rivolto alla sostenibilità:

- Raccolta differenziata
- Sostituzione della plastica in favore della carta
- Massima attenzione al risparmio energetico
- Cura e salvaguardia delle zone verdi presenti nel giardino della sede

In futuro ABEO vuole mettere ancora di più l'accento sull'impegno ambientale.

Per la realizzazione del futuro progetto denominato "Casa ABEO alloggi" sono stati previsti impianti fotovoltaici e installazione di pannelli solari.

Per il progetto "Ti accompagno io" invece la prospettiva futura è quella di sostituire i mezzi automobilistici in nostro possesso a versioni elettriche o metano.

10. COMUNICAZIONE SOCIALE

“ Il linguaggio dell'amore è un linguaggio segreto e la sua espressione più alta è un abbraccio silenzioso.

Robert Musil, filosofo



ABEO vuole essere protagonista di iniziative ed eventi dedicati a favore del bambino empatico ed oncologico sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, del trattamento ottimale, della riabilitazione e della socializzazione, intesa, quest'ultima, come inserimento in una vita normale senza limiti di età; essa si propone altresì il sostenimento morale ed economico delle famiglie colpite dalle citate patologie.

In questo senso il nostro "ecosistema" di comunicazione è in continuo aggiornamento al fine di sensibilizzare quanto più persone possibili sul tema dell'oncologia pediatrica e delle sue implicazioni sulla vita del paziente, della famiglia e di tutti coloro che ne vengono coinvolti.

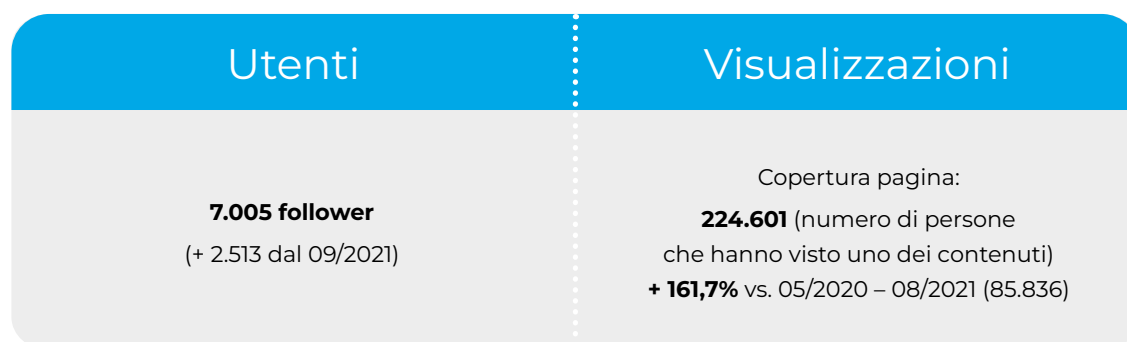
Di seguito riepiloghiamo i canali che utilizziamo:

- **Website ABEO** www.abeo-vr.it/news
- **Canali social:** Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube
- Comunicazioni ai Soci/Genitori/Stakeholder: **Newsletter**
- Comunicazioni via **WhatsApp:** Volontari, Genitori, Soci

WEB

www.abeo-vr.it

FACEBOOK



INSTAGRAM

Utenti

1.380 follower
(+387 dal 09/2021)

Visualizzazioni

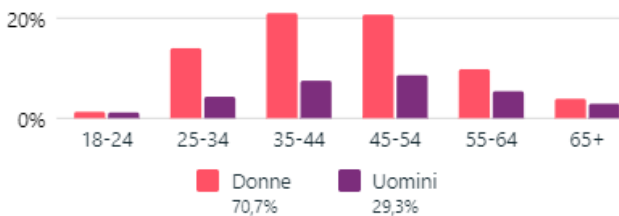
Copertura pagina:
19.240 (numero di persone che hanno visto uno dei contenuti) + **885,2%**
vs. 05/2020 – 08/2021 (1.953)

Pubblico ⓘ

Follower della Pagina Facebook ⓘ

7005

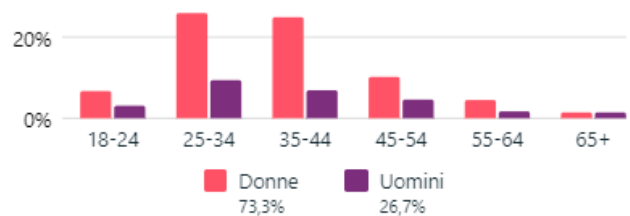
Età e genere ⓘ



Follower di Instagram ⓘ

1380

Età e genere ⓘ



ABEO Verona 1 set 2021 – 31 dic 2022

Obiettivi

Nuovo obiettivo

Ampliare il pubblico 5/obiettivo 18 11 gen - 8 feb

3/obiettivo 26 11 gen - 8 feb

Visualizza progressi

Risultati

Copertura della Pagina Facebook ⓘ

224.601 ↑ 161,7%

Copertura di Instagram ⓘ

19.240 ↑ 885,2%

NEWS n°26

NEWSLETTER n°5

I CONTENUTI

Il 2022 è stato l'anno che ci ha visto ritornare a una normalità che avevamo dimenticato a causa della pandemia e che ha avuto come protagonista il prezioso concetto di FAMIGLIA, dove, come una grande famiglia, ABEO si è occupata fin dai primi mesi dell'anno di affrontare l'emergenza dovuta alla guerra in UA e alla tempestiva organizzazione del recupero di quattro bambini ucraini oncologici, provenienti dalla città di Kharkiv, accompagnati dalle loro mamme e in alcuni casi da altri familiari.

Il supporto e la richiesta di supporto per questi pazienti è sicuramente stato il fil rouge che ha contraddistinto tutta la comunicazione del 2022, in quanto ci siamo occupati sia dell'ospitalità, che del sostentamento per questi pazienti, ingaggiando ciclicamente delle raccolte sia di beni di prima necessità che di aiuti economici, oltre a non tralasciare di poter garantire loro una quotidianità che fosse quantomeno dignitosa.

Gli eventi per i bambini sono iniziati/ripresi in presenza con la bellissima sfilata ABEOFamily organizzata a maggio, dove i piccoli pazienti hanno sfilato insieme a medici, infermieri e calciatori della squadra di calcio locale, per continuare in estate con una divertentissima gita sui gommoni sul lago di Garda e in autunno sulle bellissime montagne circostanti Verona.

Tra ottobre e dicembre sui nostri account social abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione legata alla sostenibilità in occasione di un evento sportivo per il quale siamo stati Charity Partner. Il gadget, un segnalibro piantabile, e il claim, #seminaunsor riso, pensato e proposto, hanno avuto lo scopo di richiamare la "cura" che la nostra Associazione dedica ai suoi assistiti, nel perseguire i valori/ideali riportati nello statuto societario/nella nostra mission.

Notevole risalto va dato alle campagne di raccolta fondi periodiche per supportare i vari progetti che abbiamo in essere Progetto trapianti, Ti accompagno Io, Supporto psicologico, La Coccola di Gloria, Adotta un appartamento, tra quelli più importanti, che vengono attuate in occasione del Carnevale, della Pasqua e di Natale grazie al prezioso aiuto dei nostri volontari presenti sul territorio di Verona e provincia.

“ La casa è quel posto dove,
quando ci andate,
vi accolgono sempre.

Robert Lee Frost, poeta

GRAZIE

ABEO





ABEO ODV

Via G. Mameli, 61, 37124 Verona (VR)
CF 93026910237 – abeo@pec.it
045 8550808 – abeo@abeo-vr.it